MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 10 marzo 2005.

Criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi, di cui all'articolo 96 della legge 21 novembre 2000, n. 342, in materia di attività sociale, in favore delle associazioni di volontariato ed organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL VOLONTARIATO, L'ASSOCIAZIONISMO E LE FORMAZIONI SOCIALI

Visto l'art. 96 della legge 21 novembre 2000, n. 342, contenente, tra l'altro, interventi a sostegno del volontariato;

Visto il decreto ministeriale n. 388 del 28 agosto 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - del 26 ottobre 2001, n. 250 con il quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali stabilisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui al predetto art. 96 della legge n. 342/2000, in materia di attività di utilità sociale, in favore di associazioni di volontariato e organizzazioni non lucrative di utilità sociale;

Visto il decreto in data 1° luglio 2004 registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 2004, registro n. 5, foglio n. 115, con il quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha ripartito il Fondo nazionale per le politiche sociali per l'esercizio finanziario 2004;

Considerato che detta ripartizione ha dotato, per l'esercizio finanziario 2004, il pertinente capitolo di bilancio n. 5244 ex 1833 di una disponibilità pari a euro 2.000.000,00;

Visto il decreto direttoriale del 23 dicembre 2004, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio in data 11 gennaio 2005, n. 10967, clausola n. 01, con il quale è stata impegnata la somma di euro 2.000.000,00 a favore delle associazioni di volontariato ed organizzazioni non lucrative di utilità sociale, secondo le disposizioni di cui al decreto n. 388 del 2001;

Premesso che i competenti uffici, dopo una richiesta di riesame da parte di alcune organizzazioni di volontariato, hanno proceduto alla riammissione delle omande di contributo delle stesse, denominate: «Confederazione nazionale misericordie d'Italia (FI)», «Associazione pubblica assistenza volontari soccorso Onlus (FG)», «Associazione volontari ambulanza e protezione civile (BL)», «Associazione club amici del cuore (TV)», riconoscendo, relativamente agli esercizi finanziari 2002 e 2003, i contributi per gli importi specificati a fianco di ciascuna delle seguenti organizzazioni: «Confederazione nazionale misericordie d'Italia» anno 2003 - euro 13.445,26 (donazioni); «Associazione pubblica assistenza volontari soccorso Onlus» anno 2003 - euro 21.962,76 (ambulanze); «Associazione volontari ambulanza e protezione civile (BL)» anno 2002 - euro 14.867,45 (ambulanze); «Associazione club amici del cuore (TV)» anno 2002 - euro 6.726,60 (donazioni), per un ammontare complessivo di euro 57.002,07;

Considerato che la somma da ripartire fra le associazioni di volontariato ed organizzazioni non lucrative di utilità sociale per gli acquisti per l'anno 2004 corrisponde, conseguentemente, a euro 1.942.997,93;

Rilevato che sono state dichiarate ammissibili complessivamente per l'anno 2004 richieste di contributo per euro 24.757.050,30;

Visto l'art. 4, comma 1, lettera *b)*, del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 388 del 2001, il quale prevede che le risorse finanziarie annualmente destinate all'attività istituzionale delle associazioni di volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale sono ripartite per gli esercizi 2001 e successivi nella misura dell'80% per l'acquisto di autoambulanze, nella misura del 15% per l'acquisto di beni strumentali e nella restante misura del 5% per l'acquisto, da parte di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche;

Visto l'art. 1, comma 2, del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 388 del 2001, il quale prevede che il contributo può costituire una percentuale del prezzo di acquisto del bene, determinata sulla base delle domande pervenute e ritenute ammissibili;

Rilevato che, sulla base delle domande di contributo dichiarate ammissibili, i competenti uffici della direzione generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali hanno provveduto a determinare le percentuali del prezzo dei beni acquistati ammessi al rimborso nella misura del 34,614482% per le autoambulanze, nella misura dell'1,527984% per i beni strumentali e dell'8,148034% per i beni donati a strutture sanitarie pubbliche;

Visto l'art. 1, comma 3, del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 388 del 2001, il quale prevede che la quota del Fondo nazionale per le politiche sociali, spettante alle associazioni delle province autonome di Trento e Bolzano e ripartita secondo i criteri stabiliti dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, venga attribuita direttamente alle predette province, che provvedono all'erogazione dei contributi in favore dei beneficiari;

Visto l'art. 7 del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 388 del 2001, il quale prevede che la comunicazione dell'esito dell'esame delle domande venga data con decreto del Capo del Dipartimento delle politiche sociali e previdenziali contenente l'elenco delle domande accolte con l'indicazione del contributo concesso;

Visto il decreto legislativo 11 agosto 2003, n. 241, che modifica la struttura organizzativa del Ministero, eliminando la suddivisione in Dipartimenti ed individuando come strutture di primo livello del Ministero direttamente le direzioni generali;

Visto l'art. 5 del decreto interministeriale del 3 febbraio 2004, annotato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al n. 218, in data 5 febbraio 2004, con il quale si è provveduto all'allocazione delle risorse finanziarie sui capitoli dell'unità previsionale di base del Centro di responsabilità «Politiche sociali e previdenziali»;

Visto il contratto individuale del 28 dicembre 2004, con il quale è stato conferito all'ing. Mariano Martone l'incarico di livello dirigenziale generale della direzione generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali;

Visto infine, il decreto ministeriale del 13 gennaio 2005 registrato in data 20 gennaio 2005 al n. 88 dall'Ufficio centrale del bilancio, col quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali assegna agli uffici dirigenziali di livello generale le risorse umane e finanziarie;

Decreta:

Art. 1.

Alle organizzazioni di volontariato «Confederazione nazionale misericordie d'Italia (FI)», «Associazione pubblica assistenza volontari soccorso Onlus (FG)», «Associazione volontari ambulanza e protezione civile (BL)», «Associazione club amici del cuore (TV)», come in premessa indicati sono riconosciuti, attribuiti ed autorizzati i contributi di seguito riportati: «Confederazione nazionale misericordie d'Italia» euro 13.445,26 (donazioni); «Associazione pubblica assistenza volontari soccorso Onlus» euro 21.962,76 (ambulanze); «Associazione volontari ambulanza e protezione civile» euro 14.867,45 (ambulanze); «Associazione club amici del cuore» euro 6.726,60 (donazioni).

Art. 2.

Nell'ambito della restante quota pari a euro 1.942.997,93 del capitolo 5244 ex 1833, U.P.B. 15.1.2.3. - Fondo per il volontariato, dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, destinata alla concessione di contributi per gli acquisti, effettuati nell'anno 2004, di autoambulanze, beni strumentali e beni da donare a strutture sanitarie pubbliche; sono dichiarati ammissibili e, quindi autorizzate, le richieste di contributo presentate dalle associazioni di volontariato ed Onlus, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 agosto 2001, n. 388, sono attribuite, e quindi autorizzate, alle province autonome di Trento e Bolzano le risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali, ottenute sommando le quote percentuali assegnate alle associazioni delle rispettive province, come risultanti dall'allegato 1, onde consentire alle medesime l'erogazione dei contributi direttamente in favore dei beneficiari.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione degli organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 marzo 2005

Il direttore generale: MARTONE

Registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 2005
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 1, foglio n. 257